

ALBO



COMUNE DI GIOVINAZZO
SETTORE 3°
GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Assetto del territorio e ambiente

Ordinanza n. 16 del 27 MAR. 2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il verbale di sopralluogo per accertamento, effettuato in data 29.08.2012 da personale tecnico di questo Settore, presso l'immobile sito in Via Lecce n. 11, di proprietà del sig. PASCULLI Michele; tanto all'acquisizione di Denuncia di Inizio Attività, prot. 14109 del 22.06.2012 per lavori di manutenzione straordinaria al prospetto del predetto immobile;
Riscontrato, in esito al predetto sopralluogo, la realizzazione, sul prospetto dell'immobile di opere impiantistiche riconducibili a reti di scarico ed allacci idrico fognanti ed elettrici;
Rilevato che la realizzazione delle opere impiantistiche, sì come accertate, è stata condotta in assenza di idoneo titolo abilitativo e presupposta autorizzazione della competente Soprintendenza BAP, per essere l'immobile sito in zona classificata "A2" dal vigente PRGC;
Visto l'art. 27, co.3, del D.P.R. 380/2001;
Visti gli art.107 del D.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

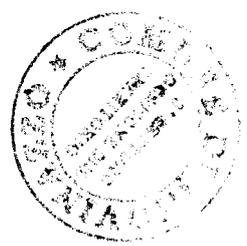
ORDINA

di sospendere immediatamente e tenere sospesa ogni opera edilizia in corso che interessi l'immobile sito alla Via Lecce n.11, identificato catastalmente in NCEU al Fg. 3 ptc. 275/4 e ptc. 275/9, quale risulta dal verbale di sopralluogo prot. n. 3834 del 18.02.2013, sino all'adozione di provvedimenti definitivi da assumersi entro i prossimi quarantacinque giorni.

DISPONE

- la notifica del presente provvedimento:
- al sig. PASCULLI Michele, come identificato nell'allegata scheda, in qualità di proprietario, perché obbligato ad ottemperare;
 - agli ingg.ri BERARDI Antonio e COLASUONNO Simone, come identificati nell'allegata scheda, in qualità di direttori dei lavori, perché obbligati ad ottemperare;
 - al sig. DEPALO Nicola, come identificato nell'allegata scheda, in qualità di legale rappresentante della omonima impresa, perché obbligato ad ottemperare;
- la trasmissione:
- al Comando di Polizia Municipale perché accerti l'osservanza del predetto provvedimento e ne curi l'inoltro alla Autorità Giudiziaria;
 - alla Soprintendenza BAP per competenza.

Avverso tale dispositivo i soggetti interessati possono attivare l'istituto della partecipazione al procedimento sancito dagli artt.9 e 10 della Legge 241/1990.
Pc/



IL DIRIGENTE 3° SETTORE
arch. Vincenzo TURTURRO